



# ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 27 maggio 2014  
Ns. Prot. n. 1065

A Sua Eccellenza  
Sig. Prefetto di Teramo  
[prefettura.prefte@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefte@pec.interno.it)

Ai sindaci dei comuni di

**Arsita**  
[comunediararsita.te.tecnico@pa.postacertificata.gov.it](mailto:comunediararsita.te.tecnico@pa.postacertificata.gov.it)

**Castelli**  
[comune.castelli@pec.it](mailto:comune.castelli@pec.it)

**Colledara**  
[postacert@pec.comunedicolledara.gov.it](mailto:postacert@pec.comunedicolledara.gov.it)

**Fano Adriano**  
[comunefanoadriano@postecert.it](mailto:comunefanoadriano@postecert.it)

**Montorio al Vomano**  
[postacert@pec.comune.montorio.te.it](mailto:postacert@pec.comune.montorio.te.it)

**Penna Sant'Andrea**  
[postacert@pec.comune.pennasantandrea.te.it](mailto:postacert@pec.comune.pennasantandrea.te.it)

**Pietracamela**  
[postacert@pec.comune.pietracamela.te.it](mailto:postacert@pec.comune.pietracamela.te.it)

**Tossicia**  
[sindaco@comunetossicia.gov.it](mailto:sindaco@comunetossicia.gov.it)

All'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere  
c.a. dott. Paolo Esposito  
P.zza Gemoni, 1 - Villaggio S.Lorenzo  
67020 Fossa (AQ)  
[info@usrc.it](mailto:info@usrc.it)

Alla Corte dei Conti Regionale  
Via Buccio di Ranallo, 65/A  
67100 L'Aquila  
[procura.regionale.abruzzo@corteconti.it](mailto:procura.regionale.abruzzo@corteconti.it)

A tutti gli iscritti  
Loro Sedi

A tutti gli Ordini  
degli Ingegneri d'Italia

Al Consiglio Nazionale degli Ingegneri  
[segreteria@ingpec.eu](mailto:segreteria@ingpec.eu)

**OGGETTO: Piani di ricostruzione - Sentenza TAR Abruzzo n° 00476/2014 del 22/05/2014.**

Con la presente rendiamo edotti S.E. il Prefetto, i Sindaci dei comuni in indirizzo, i RUP dei medesimi comuni, il Responsabile dell'USRC, che con la sentenza in epigrafe, allegata, sono stati dichiarati illegittimi gli affidamenti dei Piani di Ricostruzione alle Università.

Il dispositivo di detta sentenza, al punto VII.4), specifica che l'inefficacia ha effetti solo nella misura dei compensi delle prestazioni effettuate e già acquisite dai comuni, limitando (il compenso) alla sola parte costituente l'indebito arricchimento cancellando il "quantum" stabilito in sede contrattuale.

A parere di questo Ordine ne consegue:

- 1) che le prestazioni non ancora acquisite dai Comuni non potranno più esserlo;
- 2) che i compensi previsti nelle convenzioni, o contratti, non hanno validità alcuna, dovendosi ricalcolare il tutto solo sulla "parte di indebito arricchimento";
- 3) che le erogazioni effettuate a favore delle Università, in base ai patti contrattuali ora annullati, devono essere conguagliate con il nuovo metodo di determinazione dei compensi;
- 4) che potranno essere rinvenuti profili di responsabilità contabile verso coloro, Sindaci, R.U.P. e USRC, che hanno contrattualizzato, e/o pagato compensi superiori alla mera "parte di indebito arricchimento";
- 5) che la categoria professionale degli ingegneri è stata discriminata e penalizzata, con allo studio la possibilità di richieste risarcitorie;
- 6) che non ci stancheremo mai di sottolineare la grande valenza, a livello nazionale, della allegata sentenza del TAR Abruzzo, la quale pone una pietra tombale sugli affidamenti senza gara alle Università.

Tutto ciò premesso chiediamo ai Comuni del teramano inseriti nel cratere e che hanno convenzioni con le Università (Arsita, Castelli e Penna S. Andrea):

- a) di avere copia degli atti di affidamento al fine di avere contezza del contenuto e dei soggetti responsabili di tali atti;
- b) di avere copia dei contratti e/o convenzioni stipulate con le Università;
- c) di avere copia degli atti di liquidazione degli acconti versati alle Università;
- d) di avere copia del calcolo effettuato per stabilire l'importo delle prestazioni richieste alle Università;
- e) di avere copia degli atti di approvazione dei PDR redatti se già adottati, altrimenti un attestato che certifichi l'avanzamento dell'incarico.

All'USRC chiediamo:

- a) di avere copia dei provvedimenti di trasferimento di somme ai Comuni per il pagamento delle Università;
- b) di conoscere quali criteri e metodi per il calcolo degli indebiti arricchimenti a favore dei Comuni, e quindi da trasferire alle Università, non appena questi saranno adottati;
- c) di conoscere il nominativo dello studio legale che ha seguito tale contenzioso per conto dell'USRC.

A S. E. il Prefetto rivolgiamo di nuovo il nostro ringraziamento per l'opera di sensibilizzazione a suo tempo svolta sull'argomento nei confronti dei Comuni del Cratere, con l'auspicio che tale opera prosegua anche oggi a sentenza TAR acquisita.

Rivolgiamo apprezzamento nei confronti di quei Comuni (Montorio al V., Colledara, Tossicia, Pietracamela, Fano Adriano) che hanno adottato le corrette procedure di legge, quella della gara di servizi ad evidenza pubblica.

La presente viene inviata anche alla Corte dei Conti Regionale acciocché possa valutare se avviare procedimenti per danno erariale.

Allegati:

Sentenza TAR Abruzzo n. 00476/2014 del 22/05/2014.

  
IL PRESIDENTE  
(Ing. Alfonso Marcozzi)